Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 138

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 24 giugno 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 giugno 1946.

Nomina del commissario per i servizi del soppresso Ministero della Real Casa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 3, concernente la nomina di un commissario per i servizi del Ministero della Real Casa e per l'amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della Corona;

Decreta:

Il consigliere di Stato dott. Pietro Baratono è nominato commissario per i servizi del soppresso Ministero della Real Casa, con l'incarico di provvedere anche all'amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della Corona.

Il predetto commissario, per lo svolgimento dell'incarico attribuitogli, eserciterà le facoltà già spettanti al Ministro della Real Casa.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 giugno 1946

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1946
Registro Presidenza n. 1, foglio n. 1. — FERRARI

(1757)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° giugno 1946.

Cessazione della gestione commissariale della Società editrice « Il Popolo del Friuli » di Udine.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la gestione delle imprese editoriali e giornalistiche che durante la guerra svolsero attività in favore del fascismo;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 1945, con il quale la Società editrice « Il Popolo del Friuli » di Udine, già di proprietà dell'Ente stampa, veniva sottoposto a regime commissariale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° settembre 1945, con il quale il dott. Adolfo Claren veniva nominato commissario della Società di cui sopra;

Considerato che il dott. Claren ha espletato l'incarico conferitogli e che occorre pertanto porre fine alla gestione commissariale della Società suindicata;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor Adolfo Claren cessa dall'incarico di commissario straordinario per la temporanea gestione della Società editrice « Il Popolo del Friuli » di Udine.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e depositato in copia presso il Tribunale di Udine.

Roma, addì 1° giugno 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(1699)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 giugno 1946.

Fine della gestione commissariale del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) e del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) - Ufficio vendite S. A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420;

Visto il decreto presidenziale 15 maggio 1945 con il quale l'avv. Giuseppe Montanara è stato nominato commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) fino all'8 novembre 1945;

Visto il decreto presidenziale del 12 novembre 1945 con il quale l'esercizio delle funzioni del predetto commissario fu prorogato a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra;

Visto il decreto presidenziale del 20 giugno 1945 con il quale l'avv. Giuseppe Montanara è stato pure nominato commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani - Ufficio vendite S. A.;

Ritenuta la opportunità di ricostituire l'amministrazione ordinaria degli Enti suddetti;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Montanara cessa dalle funzioni di commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) e di commissario per la gestione del Consorzio Esportazione Film Italiani (C.E.F.I.) - Ufficio vendite S. A., di cui vengono ricostituite le amministrazioni ordinarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Roma.

Roma, addì 8 giugno 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(1687)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1946.
Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il proprio decreto in data 21 novembre 1945, con il quale è stato nominato il presidente della Cassa di risparmio di Ravenna;

Veduto il successivo decreto in data 28 novembre 1945, con il quale il dott. Guido Conti è stato nominato vice presidente della Cassa di risparmio suindicata;

Considerato che il predetto dott. Guido Conti non ha accettato l'incarico conferitogli;

Decreta:

L'ing. Rinaldo Mazzotti fu Giuseppe è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, ente morale con sede in Ravenna, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dal giorno della data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1603)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1946.
Trasformazione in sindacato del sequestro della società di fatto « Seitzinger Alfredo & Figli », con sede in Ornavasso (Novara), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 9 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Seitzinger Alfredo & Figli », con sede in Ornavasso (Novara);

Vista la relazione del sequestratario;

Ritenuto che nella suindicata azienda sono prevalenti gli interessi di cittadini italiani ed è opportuno quindi trasformare il sequestro in sindacato;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, relativo alla cessazione dello stato di guerra;

Decreta:

1. — E' revocato il decreto 9 settembre 1945 col quale è stata sottoposta a sequestro la società di fatto « Seitzinger Alfredo & Figli », con sede in Ornavasso (Novara).

2. — La società di fatto « Seitzinger Alfredo & Figli », con sede in Ornavasso (Novara), è sottoposta a sindacato e nominato sindacatore l'avv. Mario Macchioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1679)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Vigevano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940 n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento con il quale la Giunta municipale di Vigevano, su designazione del Comitato di liberazione nazionale, ha nominato il dott. Giuseppe Santagostino quale commissario straordinario presso la Cassa di risparmio di Vigevano, in sostituzione del Consiglio di amministrazione;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta;

Decreta:

I signori gr. uff. rag. Silvio Gagliardone fu Pietro ed Enrico Gilardi di Giacomo sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Vigevano, ente morale con sede in Vigevano (Pavia) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1692)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Alessandria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 14 maggio 1945 con il quale il Prefetto di Alessandria ha nominato il dott. Lorenzo Capriata commissario straordinario della Cassa di risparmio di Alessandria;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione della Cassa di risparmio predetta:

Decreta:

I signori dott. Lorenzo Capriata fu Giuseppe e dottor Mario Mensi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Alessandria, ente morale con sede in Alessandria, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1693)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1946.

Nomina del consigliere di amministrazione della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto lo statuto della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano;

Decreta:

Il dott. Stefano Dozzio è nominato consigliere di amministrazione della Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, con sede in Milano, e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 maggio 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(1688)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1946.

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Piazza Armerina (Enna).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto Ministeriale in data 4 gennaio 1945 con cui il rag. Tigano Giuseppe venne nominato commissario del Monte di credito su pegno di Piazza Armerina;

Considerato che il predetto rag. Tigano ha rassegnato le dimissioni dall'incarico anzidetto ed occorre procedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. La Malfa Domenico di Salvatore è nominato commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Piazza Armerina, con sede in Piazza Armerina (Enna), con tutti i poteri spettanti agli organi amministrativi le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1615)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Schio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 24 ottobre 1945 del Prefetto della provincia di Vicenza, con cui venne sciolto il Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Schio, e il sig. De Munari Teodoro venne nominato commissario straordinario del Monte stesso;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione dell'azienda anzidetta;

Decreta:

I signori rag. Greselin Domenico fu Bartolo e rag. Danieli Giovanni fu Vittorio sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Schio, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1640)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale Gfrerer Giovanni fu Andrea, con sede in Egna (Trento), e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Gfrerer Giovanni fu Andrea, falegnameria meccanica, con sede in Egna (Trento), si trova nelle condizioni previste dall'articolo 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato:

Decreta:

La ditta individuale Gfrerer Giovanni fu Andrea, con sede in Egna (Trento), è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il dott. Ivo Valle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1680)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1946.

Apertura di uno sportello della Cassa di risparmio di Asti in Monastero Bormida.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Asti, con sede in Asti;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Asti è autorizzata ad aprire un proprio sportello in Monastero Bormida.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1635)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1946.
Nomina del sindaco del Monte di credito su pegno di Schio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 24 ottobre 1945 del Prefetto della provincia di Vicenza, con cui venne sciolto il Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Schio, e il sig. De Munari Teodoro venne nominato commissario straordinario del Monte stesso;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'ordinaria amministrazione dell'azienda anzidetta;

Decreta:

Il sig. De Munari Teodoro di Luigi è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Schio, per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1946

(1641) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1946.
Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di S. Prisco (Caserta).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 margo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo del 17 ottobre 1939 con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale e artigiana di S. Prisco (Caserta) e l'azienda venne posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, della legge bancaria;

Veduto il provvedimento del Capo del soppresso Ispettorato in data 29 maggio 1943 con cui i signori avv. Giuseppe De Angelis, Alfredo Imparato e dott. Giuseppe Palmieri vennero nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale anzidetta;

Considerata l'opportunità di provvedere alla sostituzione degli anzidetti membri;

Decreta:

I signori dott. Mario Di Napoli di Anselmo, dott. Andrea Ianniello di Francesco e rag. Giuseppe Iacometti di Michele sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale e artigiana di San Prisco (Caserta) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 maggio 1946

(1606) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1946.
Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza del Piccolo credito sociale di Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate con R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 28 marzo 1940 con cui venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Piccolo credito sociale di Palermo e lo stesso fu posto in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, della legge bancaria;

Veduto il provvedimento in data 28 marzo 1940 con cui l'avv. Santi Cacopardo venne nominato membro del Comitato di sorveglianza dell'azienda anzidetta;

Considerato che l'avv. Cacopardo ha rassegnato le dimissioni dall'incarico ed occorre quindi provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Domenico Vitanza fu Rosario è nominato membro del Comitato di sorveglianza del Piccolo credito sociale di Palermo con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 maggio 1946

(1608) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1946.

Apertura di una dipendenza della Cassa di risparmio di Modena in Castelnuovo Rangone (Modena).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Modena, ente morale con sede in Modena;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Modena è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Castelnuovo Rangone (Modena).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 maggio 1946

Il Ministro: CORBINO

(1638)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1946.

Convalida di licenziamenti effettuati sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal Consorzio nazionale fra i distillatori di spiriti di 2ª categoria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la lettera n. 1177 del 13 maggio 1946, con la quale il commissario liquidatore del Consorzio nazionale fra i distillatori di spiriti di 2ª categoria propone la convalida dei licenziamenti, disposti dal Consorzio stesso sotto l'impero del governo della sedicente repubblica sociale italiana, per i seguenti impiegati, a datare dal giorno a fianco di ciascun nominativo segnato: col. Paolo Arnò dal 31 gennaio 1944; sig. Enrico Gattoni dal 29 dicembre 1944; dott. Luigi Vicedomini dal 31 agosto 1944; geom. Glauco Ruozi e signor Filippo Rivani dal 30 settembre 1944;

Considerato che il licenziamento del sig. Enrico Gattoni fu disposto per raggiunti limiti di età e che quelli degli altri impiegati furono determinati da ragioni di servizio;

Considerato, altresì, che l'opera dei suddetti elementi non è necessaria al Consorzio, il quale con l'emanazione del R. decreto-legge 31 gennaio 1944, n. 37, ha cessato di esercitare le più importanti funzioni ad esso precedentemente affidate, tanto che con il decreto legislativo Luogotenenziale 8 giugno 1945, n. 297, il Consorzio stesso è stato posto in liquidazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati, alla data a fianco di ciascun nominativo segnata, i licenziamenti dei seguenti impiegati del Consorzio nazionale fra i distillatori di spiriti di 2ª categoria, disposti sotto lo pseudo governo della repubblica sociale italiana: col. Paolo Arnò a datare dal 31 gennaio 1944; sig. Enrico Gattoni a datare dal 29 febbraio 1944; dott. Luigi Vicedomini a datare dal 31 agosto 1944; geom. Glauco Ruozi a datare dal 30 settembre 1944; sig. Filippo Rivani a datare dal 30 settembre 1944.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 maggio 1946

Il Ministro: GRONCHI

(1653)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1946.

Messa in liquidazione e nomina del commissario liquidatore della Società anonima « Consorzio nazionale industriali ginestra », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti l'art. 2544 del Codice civile e il R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882 convertito in legge il 4 giugno 1931, n. 998;

Visto il rapporto del Prefetto di Roma in data 16 gennaio 1945 e la lettera n. 8088 in data 7 maggio 1946 del Ministero dell'industria e commercio, con i quali è stato prospettato che, nella mutata situazione politica ed economica, la Società anonima cooperativa « Consorzio nazionale industriali ginestra » con sede in Roma, non svolge più da tempo nè può in avvenire svolgere alcuna attività in rapporto ai fini per cui fu costituita;

Ritenuta pertanto la necessità di sciogliere il predetto ente e di nominare un commissario liquidatore per la esecuzione delle operazioni di liquidazione;

Decreta:

La Società anonima « Consorzio nazionale industriali ginestra », con sede in Roma, costituita con atto Clementi in data 25 aprile 1940, è sciolta e posta in liquidazione.

Il comm. dott. Massimino Dente è nominato commissario liquidatore della Società stessa con i poteri di cui allo statuto sociale e all'art. 2277 e seguenti del Codice civile.

L'indennità al predetto commissario liquidatore sarà a carico del bilancio della cooperativa e sarà stabilita, al termine del mandato, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(1695)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Cuneo a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1944

Con decreto interministeriale 4 maggio 1946, l'Amministrazione provinciale di Cuneo, è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per il pareggio del bilancio 1944, col concorso dello Stato nella misura del 50% dell'annualità di ammortamento per i primi tre anni.

(1726)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Livorno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1944

Con decreto interministeriale 22 maggio 1946, l'Amministrazione provinciale di Livorno, è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per il pareggio del bilancio 1944, col concorso dello Stato nella misura del 50% dell'annualità di ammortamento.

(1727)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 17 giugno 1946 - N. 135

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,25
Id. 3,50 % 1902	89 —
Id. 3 % lordo	75 —
Id. 5 % 1935	99,625
Redimibile 3,50 % 1934	84,925
Id. 5 % 1936	98,325
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,20
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,125
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,125
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,15
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,15
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,75
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,45
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,55

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

10° Sorteggio dei premi ai buoni novennali del Tesoro 1950 2ª emissione

Si notifica che nel giorno 15 luglio 1946, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà inizio la 10ª estrazione per l'assegnazione dei premi di L. 1.000.000, di L. 500.000, di L. 100.000, di L. 50.000 e di L. 10.000, ai buoni del Tesoro novennali 5 % delle ventuno serie (dalla 20ª alla 40ª), scadenti il 15 settembre 1950, emesse in base al R. decreto-legge 26 agosto 1941, n. 912.

Le operazioni preliminari di contazione e di ricognizione delle schede, destinate alle estrazioni di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto Ministeriale 25 settembre 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 26 settembre 1931, avranno luogo il giorno 13 dello stesso mese di luglio, alle ore 9, nella sala sopra mentovata, aperta al pubblico.

Roma, addì 19 giugno 1946

Il direttore generale: CONTI

(1752)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga del termine utile per la presentazione dei documenti e delle pubblicazioni per i concorsi a cattedre universitarie.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 21 novembre 1945, con il quale sono stati banditi concorsi a cattedre universitarie;

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1946, con il quale sono stati revocati i concorsi per le cattedre di storia del diritto italiano e di diritto internazionale per l'Università di Urbino;

Riconosciuta la opportunità di prorogare al 15 agosto 1946 il termine utile per la presentazione dei documenti e delle pubblicazioni;

Decreta:

Fermo restando al 30 giugno 1946 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi a cattedre universitarie banditi con il decreto Ministeriale 21 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 dicembre 1945, esclusi i concorsi alle cattedre di diritto internazionale e storia del diritto italiano dell'Università di Urbino, perchè successivamente revocati, è consentito ai candidati di presentare i documenti e le pubblicazioni sino a tutto il 15 agosto 1946.

Roma, addì 10 giugno 1946

Il Ministro: MOLÈ

(1756)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.